**IL SEGRETO DI NAZARETH**

**Una donna … un uomo … di fronte all’irruzione di Dio**

I Momento: Invocazione dello Spirito

Lettura attenta del testo

I genitori vengono accolti nella sala-teatro

Tutti insieme ci disponiamo a questo tempo di ritiro …

Power point N 1

**C.** Da poco tempo abbiamo celebrato il Natale del Signore Gesù.

Ci poniamo come famiglie davanti al mistero dell’Incarnazione: Dio che si fa vicino, Dio che si fa uomo, Dio che si offre per la nostra salvezza.

**Maria** e **Giuseppe** ci saranno compagni di cammino.

La famiglia di Nazareth ci consegna il segreto per edificare la grande famiglia umana, perché ancora oggi possa vivere una umanità come quella che lì si è fatta presente e dalla quale è scaturita una storia nuova.

Loro hanno accolto con gioia l‘irruzione di Dio nella loro vita.

Apriamo i nostri cuori alla venuta del Signore, perché come loro possiamo accoglierLo nella nostra esistenza.

Iniziamo questo tempo insieme

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo**.**

**T.** *Amen*

*Vieni, o Spirito Santo,*

*dentro di noi, nel nostro cuore e nella nostra intelligenza.*

*Accordaci la Tua intelligenza,*

*perché possiamo conoscere il Padre*

*nel meditare la parola del Vangelo.*

*Accordaci il Tuo amore, perché anche quest’oggi,*

*esortati dalla Tua parola,*

*Ti cerchiamo nei fatti e nelle persone che incontriamo.*

## Accordaci la Tua sapienza, perché sappiamo rivivere

*e giudicare, alla luce della tua parola,*

*quello che oggi vivremo.*

*Accordaci la perseveranza,*

*perché con pazienza penetriamo*

*il messaggio di Dio nel Vangelo*

*e ne ricaviamo l’illuminazione per vivere e amare la vita*

*e il Signore della vita.*

*Accordaci la tua fiducia*

*perché sappiamo di essere fin d’ora*

*in comunione misteriosa con Dio,*

*in attesa di immergerci in Lui, nella vita eterna,*

*dove la sua Parola sarà finalmente svelata*

*e pienamente realizzata.*

*(San Tommaso d’Aquino)*

C. Ci poniamo adesso in ascolto della Parola di Dio, per poter rivivere in noi, nelle nostre case, il mistero che lì ha preso carne.

Sottofondo musicale sotto la proclamazione dei brani evangelici.

**L1** (Lc 1,26-39)

26 Nel sesto mese, l’angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, 27 a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. 28 Entrando da lei, disse: “Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te”. 29 A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. 30 L’angelo le disse: “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. 31 Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. 32 Sarà grande e chiamato Figlio dell’Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre 33 e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine”.

34 Allora Maria disse all’angelo: “Come è possibile? Non conosco uomo”. 35 Le rispose l’angelo: “Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell’Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. 36 Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: 37 nulla è impossibile a Dio ”. 38 Allora Maria disse: “Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto”. E l’angelo partì da lei. 39 In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.

**L2** (Mt 1, 18-25)

18 Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. 19 Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. 20 Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: “Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. 21 Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati”.

22 Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

23 Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio

che sarà chiamato Emmanuele,

che significa Dio con noi. 24 Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l’angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, 25 la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.

C. Il segreto di Nazareth trova le sue premesse nelle due case, di Maria e di Giuseppe, in ciò che ciascuno dei due vive e in come vive, nel modo con cui quella giovane donna, Maria, e quel giovane uomo, Giuseppe, si pongono di fronte alla vita, di fronte a Dio.

Guardiamo in quelle due case, in due momenti particolari, rivelatori di chi è Dio e di chi siamo noi.

Ci dividiamo in due gruppi, mamme e papà … Le mamme potrebbero approfondire il brano di Lc e i papà quello di Mt

II momento: Meditatio

Attualizzazione

Condivisione

- tempo per una rilettura personale

- spunti di meditazione: cosa dice il testo in se stesso?

- provocazioni : cosa dice il testo a me?

Qui occorrerebbe offrire una riflessione sul “come educare all’ascolto” (vedi file nella cartella approfondimenti)

- condivisione

III momento: Preghiera finale

Power point N 2